

Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale

COMUNICATO STAMPA NOTA POST LAVORI VENETO 28 settembre 2019

XXXI SEMINARIO EUROPA LAVORO QUALIFICATO

BISOGNI DEL PAESE E MERCATO DEL LAVORO

27 settembre Auditorium CIOFS-FP Veneto - Conegliano

DAL VENETO, ECCO COSA CHIEDE IL MONDO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE AL NUOVO GOVERNO

Ciofs-Fp — Forma — Regioni — Cisl - INAPP alla tavola rotonda per lo sviluppo della filiera professionalizzante organizzata dal CIOFS-FP

Dal Veneto, dieci punti per il Governo Conte Bis sul tema della formazione professionale. È questa la decisione coesa del Coordinamento dei rappresentanti delle Regioni, Confartigianato e Cisl, di appoggiare il decalogo stilato da Ciofs-Fp (Centro Opere Femminili Salesiani per la formazione Professionale) e Forma, a conclusione della tre giorni ieri dedicata a risolvere gli aspetti che ritardano o bloccano lo sviluppo della filiera professionalizzante.

I punti in sintesi: 1. Consolidare e sviluppare l'infrastruttura formativa nei diversi contesti regionali 2) Rafforzare e diffondere il sistema duale 3) Completare con l'emanazione dell'apposito decreto ministeriale l'iter di adozione del nuovo Repertorio delle Qualifiche e dei diplomi professionali (approvato in Conferenza Stato-Regioni il 1 agosto scorso). 4) Incrementare, senza snaturarla, l'offerta formativa degli ITS 5) Dare attuazione alla "Rete delle scuole professionalizzanti" (d. lgs 61/2017) e consentire l'accesso ai fondi del PON istruzione anche agli enti accreditati per la IeFP. 6) realizzare un progetto sperimentale per l'accesso dei diplomati IeFP ad alcuni percorsi di ITS. 7) Promuovere l'accesso al sistema formativo in modo stabile anche per i giovani adulti e gli adulti per un aggiornamento costante delle competenze. 8) Promuovere piani di upskilling e reskilling rivolti in particolare ai percettori del Reddito di cittadinanza. 9) Riconoscere e valorizzare un ruolo attivo degli enti di formazione professionale 10) Sviluppare un diffuso sistema di orientamento sia sul versante formativo che su quello professionale per dare ai giovani ed alle loro famiglie la possibilità di assumere decisioni consapevoli sulle scelte formative.

Elena Donazzan, assessore all'istruzione, alla Formazione e al Lavoro della Regione Veneto, ha affermato: "Tutti gli indicatori sulla formazione in Veneto dimostrano risultati eccellenti ma abbiamo nuovi obiettivi. La denatalità ci impone di ridurre al minimo il fallimento scolastico e questo passa anche nel dare alle famiglie una più ampia offerta di formazione professionale e il rafforzamento della filiera verticale, corsi di formazione e ITS".

Le fa eco **la responsabile delle Regioni, Cristina Grieco:** "Porteremo queste istanze nelle sedi istituzionali. Dopo il passaggio del rinnovo del repertorio delle professioni ottenuto con grande sforzo il 1 di agosto, che ci permetterà di aggiornare i corsi e ampliare la gamma dell'offerta come il mondo del lavoro chiede, ora serve subito il decreto legislativo. Poi dobbiamo arrivare velocemente ai vertici della filiera professionalizzante con gli ITS. Non c'è tempo da perdere."

Secondo Unioncamere e Anpal sono 469.000 i posti di lavoro che saranno creati nei prossimi 5 anni di cui un 30% rischieranno di non trovare un profilo idoneo.







Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale

Manuela Robazza presidente del Ciofs-Fp, tira le fila e auspica una prossima intesa con i Ministeri sui dieci punti: "non abbiamo motivazioni fine a se stesse, ricordo che il tasso di dispersione scolastica impedisce il conseguimento del titolo di studio a circa uno studente su quattro, troppi! I cosiddetti NEET, sono pari a circa il 29%, un primato europeo che segnala una generalizzata sfiducia, la disoccupazione giovanile stabilmente superiore al 30%. È per noi un fatto di impegno civico offrire un ventaglio più largo di opzioni per i ragazzi, la filiera così detta secondaria, coincide con questo, obiettivo

Non è mancata anche **la voce delle aziende del Veneto** che hanno organizzato dei laboratori informativi e rilevato l'importanza delle Accademy Professionali e la necessità di uno stretto e costante contatto con i centri di formazione professionale, come il Ciofs-Fp per la ricerca di personale qualificato e sempre più in linea con le figure professionali da loro richieste e necessarie.

A chiudere il XXXI Seminario alcune testimonianze di successo dei ragazzi che attraverso la formazione hanno trovato un percorso chiaro per la loro vita. "Jamal, marocchino, 1,80, giocatore di basket -ha raccontato Margherita Dal Lago, presidente Ciofs-FP Veneto- ha fatto con noi un corso di formazione e ha scoperto di avere una predisposizione per le mansioni amministrative e contabili. Ha continuato questa strada in una ditta dove ha ricoperto un ruolo di responsabilità. Poi addirittura ha fondato una sua azienda di servizi logistici".

Nelle parole di **Alberto Poles dell'Istituto Salesiano San Marco**, anche la storia di successo di Davide Dal Dosso di Verona che a 14 anni, con le idee confuse, decise di non iscriversi ad un liceo e fare, invece, un corso professionale con indirizzo elettrico e automotive. Oggi Davide Dal Dosso ha 23 anni, dopo un primo contratto di apprendistato in un'azienda che realizza quadri elettrici di alta e bassa tensione, ricopre nella stessa azienda una posizione ben retribuita e di grande responsabilità per il collaudo di centrali elettriche in diverse parti del mondo".

UFFICIO STAMPA CIOFS-FP Nazionale

Maria Grazia Balbiano – cellulare 347 36 07 342 - <u>info@mariagraziabalbiano.com</u> Luisa Leonzi – cellulare 348 80 13 644 - luisaleonzi@libero.it





